Anno XXVIII. Martedì 20 Luglio 1875 N. 166.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE OFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

	Anno	*Sem.*	*Trim.*
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio	L. 20. —	L. 10. —	L. 5. —
In Provincia e in tutto il Regno	„ 23. —	„ 11. 50	„ 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

La Compartecipazione degli operai negli utili

Su questo grave problema economico, l' illustre Alessandro Rossi comunica le seguenti notizie al comm. Luigi Luzzati:

Schio, 16 giugno 1875.

Carissimo Luigi

Il Böhmert ci manda da Zurigo, in data 20 marzo scorso, gli attesi preliminari dell' inchiesta sulla partecipazione agli utili degli operai. Già nella introduzione accenna che all' alta marea de' guadagni, dei salari, del lavoro concitato, è successa la bassa marea; si pensa più di prima alla moralità, all' ordine, alla disciplina. E tuttavia il movimento per le riforme sociali, in molti siti, pare impiegato in una corrente di ritorno. Poi si rimette a dire: osserviamo; e riporta i sunti dell' inchiesta.

In Francia ci fa udire il Segretario della Commissione d' inchiesta, ordinata dall' Assemblea Nazionale, L. Favre:

« Le Società cooperative, o per cattiva direzione o per l' indifferenza, caddero, e non sembrano compatibili col carattere francese. Più felici furono le Società di consumo, ma anche per la riescita di queste fu riconosciuta necessaria l' ingerenza e la protezione del padrone ». E più oltre: « L' interessenza diretta degli operai è difficilissima a introdursi: ma maggior parte degli industriali la dichiarano impossibile... il sistema de' premi dà più felici risultati... ad esempio, più ricercata è l' anticipazione per poter acquistare un pezzo di terreno od una casetta. La proprietà muta l' essenza dell' operaio. L' inchiesta diede a questo proposito meravigliosi esempi e le conversioni furono tali da sorprendere. »

Leroy Beaulieu, come già scriveva nella *Revue des deux Mondes* nel maggio 1870, è contrario anche adesso alla partecipazione degli utili e riferisce a Böhmert che in Francia si esagerarono alcuni ristretti casi.

Nell' Inghilterra si ebbero due sole risposte. La celebre casa Briggs e C. (carboni), che a questo oggetto aveva fatto tanto parlare di sè, confessa aver avuto in questi ultimi anni delle disillusioni. (E questo mi consta anche da altre fonti dirette).

In Germania contro la partecipazione si alzarono e i teorici ed i pratici. Un grande fabbricante in sete, nel Reno, che nel 1871 aveva distribuito fr. 53 mila di utili agli operai, scrive al Böhmert in febbraio 1875, che gli operai nulla più ricevono da tre anni essendo i bilanci passivi. La più notoria partecipazione, quella cioè del Borchert di Berlino (fabbrica d' ottone) si è trasformata in un soprapprezzo del salario normale sulla quantità della produzione.

In Baviera trenta Ditte risposero, ma affermarono che si tratta solo di partecipazione di capi o sotto-capi, e di gratificazioni e di premi, non di vera partecipazione degli operai. E quando s' ebbero cattivi bilanci, gli operai non capivano come la gratificazione ed i premi non dovessero continuare, perchè non conoscevano gli altri fattori che occorrono a far prosperare l' industria.

Numerosissime sono le risposte che accennano all' ingratitudine degli operai. A una data occasione un solo agitatore di plebi, con discorsi stereotipati, fa dimenticare in un giorno ai creduli operai le cure e le istituzioni di parecchi anni a loro vantaggio, e rende buie ed incomposte le relazioni loro coi padroni.

Vari fabbricanti bavaresi lodano il sistema ma come condizione pregiudiziale di riuscita pongono l' educazione, le scuole, la moralità, il sentimento.

Un grande industriale rispose: « Può darsi per piccole fabbriche in siti isolati; ma per le grandi fabbriche e nelle città, quando si analizzano coteste partecipazioni, celebrate sui giornali, si riducono a miglione di salari. La partecipazione per moltissime aziende è impossibile dove in modo eminente figurano gli acquisti delle materie e la qualità del lavoro. Almeno la discussione è precoce, e si comincia dal tetto anzichè dai fondamenti, quali occorrono nella formazione di una giusta coscienza di sè, nelle scuole, nella educazione, nella moralità ».

Dall' Austria le risposte furono poche finora e non concludenti.

Nel Belgio la celebre Società la *Vieille Montagne* premia e gratifica e nulla più.

In Danimarca, il barone Zutbhen Adeler introdusse la partecipazione nell' agricoltura.

In Italia, il Böhmert nota gli eccitamenti tuoi agl' industriali italiani e accenna la maniera d' interessamento degli operai del Lanificio Rossi come un buon esempio.

Per l' Olanda, come per l' Austria, ci informerà più tardi.

In Russia, nulla esiste che possa intitolarsi da qualsiasi partecipazione.

Nella Svizzera, la casa Billon e Isaac (minuterie per le scatole suonanti), con 95 a 100 operai, si dice contenta della prova di tre anni, e la stessa in una lunga lettera confermò il fatto anche a me; ma mi soggiunge non ammettere che gli operai possano partecipare anche alle perdite se non sono azionisti; propone larghe provvisioni di fondo di *riserva*; vorrebbe separare la responsabilità della parte commerciale da quella della parte industriale; vuole distinte le diverse abilità, e stregua delle medesime i salari; finalmente non pare ai signori Billon e Isaac perfetto il sistema, se a poco a poco l' operaio non diventi proprietario nell' attivo sociale, od almeno non si sostituisca fra gli operai un risparmio tassativo, e, all' uopo obbligatorio.

I signori Lang e Weidlich con 300 operai (filatura di lana pettinata) divisero fr. 5000 nel 1870, fr. 34,000 nel 1871, poi nulla. Il per cento sugli utili non è nemmeno fissato, varia di molto, e ne gode in prima linea la Cassa de' ammalati.

Altri minori esempi vi hanno di piccole fabbriche, ma senza offrire particolari interessanti.

La conclusione, pel chiarissimo professore svizzero, è questa, che la specie diversa dell' industria, la esperienza e le viste dei pratici, la condizione finanziaria e personale de' padroni, il grado di educazione degli operai, il sito, il tempo, le modalità del sistema e della sua eventuale introduzione — sono tutte cose da studiarsi dagli amici delle scienze sociali, sono elementi a raccogliersi con ispirito libero da preoccupazione onde fornire ai capitalisti ed ai lavoratori atti e notizie che indichino nuovi criteri, e spandano nuova luce sui mutui loro rapporti, pel bene della umanità.

La conclusione mia, per l' Italia, è sempre quella che scrissi al nostro amico Eugenio Cantoni in fin di febbraio, riportata già dai giornali. Tu mi chiamasti allora troppo assoluto, ma il sunto preliminare dell' inchiesta pubblicato da Böhmert viene a darmi ragione.

Notizie Italiane

ROMA — Togliamo dal *Pop. Romano*: Un' altra chiesa in Roma!

Questa è una Chiesa della congregazione metodita americo-italiana. Sarà situata in via Poli, proprio addosso della Chiesa dei Crociferi, (bottega e bottega!) in un terreno di trecento metri quadrati, venduto dalla Giunta Liquidatrice per L. 60,200.

L' impresa dell' edifizio è stata data al costruttore signor Ettore Rossolini.

APPENDICE

Le Nuove al Tosi-Borghi

Per la prima volta durante la sua vita l' *Indipendente* ha voluto darmi un primo colpo di spillo. Me ne duole. Dio nol voglia che quel *Fiaschi*, lasciato cadere fra le colonne del giornale non gli sia di jettatura!... Gli do un consiglio, cittadino *Indipendente*; si premunisca d' un bel corno, e siccome ella è del partito rosso, lo prenda di corallo!...

Vede?.. gli effetti della jettatura — purtroppo! — cominciano. *Veritiero*, il di lei Appendicista drammatico, esordisce con un fiasco, come un tenore senza voce. *Veritiero* si capisce di primo acchito chi è. Lo tradisce lo stile, le scoperte ingenue seguite da punti ammirativi, la delirante sintassi, ed anche un pochino il modo brioso con cui prende pioppi per pini.

Si può perdonare molte cose ad un appendicista indipendente... ma non l' indipendenza dalle leggi letterarie, e ne le sparate degne del famoso *Club del cannone*, nei viaggi straordinari di Iules Verne, in ispecie poi quando non si scrive giorno per giorno.

Io non amo d' *illuminare*, ma di essere illuminato, e nell' appendice di *Veritiero* c' è un buio d' inferno. Se ne accorto l' *Indipendente?*

Io protocollo col suo permesso.

Parlando degli attori della compagnia Bellotti-Bon, *Veritiero* scrive: *sono tutte persone che in scena ragionano.* Pare che il verbo *ragionare* impressioni l' appendicista. E che vuole che facciano? *Si muovono con grazia* — aggiunge — Una domanda: — Sono diventati tanti ballerini o tanti mimi? Intendo di porre al sicuro la loro dignità.

Più giù, *Veritiero* con una verità che indispettisce dichiara: « *Noi abbiamo assistito a tre rappresentazioni e ci sembrava di essere non già in un teatro, bensì spettatori di cose vere ed eravamo chiamati* ecc. ecc.

Quei *spettatori di cose vere*, è un idea che certamente il professore Ruffoni non ha mai riscontrato nei lavori dei suoi alunni.

E Kock, dichiarato da *Veritiero*, lo scrittore più brillante della Francia!!!!.... E quando aggiunge, *ma è anche quel brio con cui Kock presenta il vizio, l' intrigo schifoso, che non è adatto ad una donna onesta!* Il brio che presenta il vizio, l' intrigo schifoso, per dire l' intreccio scandaloso, e poi il brio che non è adatto ad una donna, come fosse un busto!...

Dopo aver letto questo periodo non vi sentite stuzzicati di esclamare col Baldassare dell' *Andreina*: Diiiiiio miiiiiio! quale orribile sventura... scrivere in tal modo!...

Veritiero tradendo l' ospitalità dell' *Indipendente* fa dire ancora al padre babbèo del suo ingenuo dialogo « Ho ammirato la stupenda esecuzione, ho riconosciuto in ogni scena la fedele pittura della società parigina, ecc. Diiiiiio miiiiiio!...

Non s' è accorto l' appendicista dell' *Indipendente* che nell' *Andreina*, siamo a Vienna, e che la società è quasi tutta Viennese. Decisamente *Stella* ha fatto per quattr' ore dare un tuffo al sangue di *Veritiero*. Ah briccone d' un Sardou!...

Ma proseguiamo la marcia.

Veritiero afferra di nuovo la mazza e dà un' altro colpo alla riputazione del povero *Indipendente*. Egli scrive:

« Per la stessa ragione per cui un avvocato che ha assistito ad un dibattimento, in cui si trattava di attentato al pudore, *esce dalla sala fregavasi le mani ed esclama* « Che bella causa! »

Ecco che oltre Sardou c' è anche il solito *Proto* che congiura a danno di *Veritiero*. Diiiiiio miiiiiio!...

Raccomando, all' *Indipendente*, il corno di corallo! La jettatura ha cominciato or-

La Chiesa sarà di stile gotico e la facciata apparirà sulla via Poli. Le fondamenta sono state gettate fino da Lunedì scorso; l'edifizio dovrà essere terminato in quattro mesi; di modo che le funzioni vi saranno celebrate nel mese di dicembre.

Benchè le chiese siano numerose nella città eterna, noi facciamo plauso a queste imprese di nuovi edifizi religiosi: sono segni di libertà.

— Il Sindaco avv. Venturi è partito per Londra.

— Leggesi nella *Libertà*:

Alcuni giornali hanno immaginato per loro conto, che l'onor. presidente del Consiglio nel suo arrivo a Bergamo fosse stato accolto da una dimostrazione ostile.

Un dispaccio da Bergamo stesso ci annunzia che questa notizia, la quale contrastava con la fama di cortese ed ospitale che ebbe sempre quella città, è destituita di qualsiasi fondamento.

L'arrivo dell'onor. Minghetti a Bergamo non era conosciuto che dal senatore Morelli, cosicchè è mancata perfino la possibilità di una dimostrazione di qualsiasi genere. *Et ex hoc erudimini* su le verità delle notizie che danno alcuni giornali.

— Telegrafano pure al *Fanfulla*:

Bergamo 18. — Le notizie date dalla *Capitale* relativamente al ricevimento fatto qui al presidente del Consiglio non hanno il menomo fondamento. L'onor. Minghetti fu ricevuto dal senatore Morelli, il solo prevenuto del suo arrivo, e dal senatore Camozzi.

MILANO — Il rinomato industriale, signor barone Cantoni, ha aperta una sottoscrizione per far concorrere l'Italia all'Esposizione internazionale di Filadelfia. Il barone Cantoni offre lire 5000.

BERGAMO — Non si conferma la notizia della morte del Verzeni, il mostruoso bergamasco, strangolatore di donne. Si segnala a tale proposito un magnifico studio psicologico-legale del dott. Manzini di Brescia su quell'orribile omicida. La sua presunta pazzia è esclusa sotto tutte le forme: la più infame concupiscenza è dal distinto alienista ritenuta la causa efficiente di quei misfatti che non hanno nome nella storia delle umane depravazioni. Di fronte a questo responso della scienza ci cuopriamo la fronte per rossore dell'umanità.

NAPOLI — Essendo riusciti felicemente gli esperimenti, eseguiti a bordo della corvetta da guerra *Caracciolo*, di un avvisatore degli incendii di nuova invenzione sappiamo che esso sarà addotto su larga scala sopra tutte le navi e i trasporti dello Stato, e ne verrà fatta conoscere l'utilità anche alla marina mercantile.

Questo avvisatore, che consta di una speciale batteria elettrica perfezionata, dal l'allarme con un rapido suonar di campanelli, quando il fuoco, cominciando a invadere un bastimento, la temperatura media ne rimane alterata.

— Sono stati deferiti al potere giudiziario i cinque individui arrestati per le falsificazioni dei cuponi di rendita turca.

Il prete ha nome Francesco Pallotta, e gli altri quattro si chiamano Raffaele Tiberio, Salvatore Pompilio, Ferdinando Renzo e Clino de Lupis.

FRANCAVILLA — (Brindisi) I clericali hanno avuto il sopravvento nelle elezioni amministrative.

Notizie Estere

FRANCIA — È arrivato a Parigi il sultano di Zanzibar, reduce da Londra, ove ebbe cortesi accoglienze dalla famiglia reale d'Inghilterra.

Anche a Parigi venne accolto con una certa pompa, benchè il sultano di Zanzibar non comandi che a 500,000 africani, a un esercito di 1,400 uomini e ad una flotta composta d'una corvetta a vela e di due *yachts* a vapore!

È atteso a Parigi pel 5 d'agosto il re del Belgio, il quale, dopo una sosta di pochi giorni in questa capitale, andrà ai bagni di Vichy.

L'arrivo dell'arciduca Alberto d'Austria è anticipato al 22 del corrente mese. Per riceverlo verrà appositamente il ministro degli esteri, ora ai bagni.

È partito per l'Italia, il signor Ozenne, segretario generale del ministero d'agricoltura e commercio, incaricato delle trattative per la rinnovazione dei trattati di commercio.

Le offerte per soccorso alle vittime delle inondazioni sorpassano di già i sei milioni di lire.

GERMANIA — Fa gran rumore in Germania non esser avvenuto l'annunciato incontro fra l'imperatore Guglielmo e re Luigi II di Baviera.

SPAGNA — 1200 carlisti, con 4 cannoni e 2 mortai, sono giunti davanti Puycerda. Essi aspettano rinforzi per attaccare questa città.

— L'*Union* dice che il conte di Caserta è stato chiamato da don Carlos al comando della divisione alavese.

— Neppure dai dispacci carlisti rilevasi dove sia Dorregaray.

AMERICA — Un dispaccio americano del 13 annunzia che in quello stesso giorno è scoppiata a Lawrence nel Massachussets una rissa accanita tra cattolici irlandesi e orangisti. La lotta è durata due ore, e gli agenti di polizia sono stati costretti a far uso dei revolvers. Una ventina di persone sono rimaste ferite. Gli irlandesi furono gli aggressori.

INGHILTERRA — In seguito alle pioggie torrenziali accaddero grandi inondazioni nella contea di Galles, in Forest Dean e nel paese di Galles.

PORTOGALLO — Il *Giornale del Governo* di Lisbona reca il rescritto seguente, che la Direzione generale degli affari ecclesiastici al ministero di giustizia e culti ha mandato al cardinale arcivescovo di Lisbona:

« Illustrissimo e R.mo signore,

« Il governo, avendo saputo che, in occasione della festa celebrata nella chiesa dell'Incarnazione a Lisbona, in commemorazione dell'assunzione al trono pontificio del santo padre Pio IX, un predicatore ha proferito dall'alto del pergamo parole meno che rispettose riguardo ai sovrani esteri,

« Considerando quanto sia necessario conservare il decoro della sacra tribuna, l'amicizia reciproca e il rispetto tra le nazioni,

« Sua Maestà il Re ordina:

« Di chiamare l'attenzione di Vostra Eminenza sopra questo strano procedere, affinchè, dopo aver verificato l'esattezza di questo fatto, Vostra Eminenza prenda le misure che crederà opportune affine di reprimere tali eccessi ed evitare che si rinnovino.

« Che Dio guardi Vostra Eminenza.

« Firmato Augusto Cesare.

« Firmato BARJONA DE FREITAS. »

Non occorre dire che i due sovrani cui è fatto cenno sono l'imperatore di Germania e il re d'Italia.

RUSSIA — L'*Hour* pubblica il seguente dispaccio: da Pietroburgo, 14 luglio:

Secondo notizie ufficiali venute da Odessa, il cholèra sarebbe apparso in questa città ed ogni giorno aumenta di violenza.

TURCHIA — I tumulti successi testè nell'Erzegovina non accennano finora a dar luogo a preoccupazioni internazionali. Secondo notizie ricevute dalla *Neue Freie Presse*, il principe Nicola di Montenegro ha preso rimpetto a quei tumulti un contegno semplicemente difensivo. Egli ha radunato a consiglio i senatori e i voivodi del suo principato, e si prese la risoluzione di mantenere una stretta neutralità, e di custodire i confini colla massima vigilanza. Nello stesso tempo fu reso pubblico un divieto di appoggiare in verun modo i tumultuanti dell'Erzegovina, non che di mantenere con essi alcuna corrispondenza.

Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d'Italia, del 17 Luglio nella sua parte ufficiale conteneva:

Legge che convalida il R. decreto 14 gennaio 1875 per prelevamento di fondi.

Legge che convalida due R. decreti per prelevazione di fondi.

Legge che autorizza la maggiore spesa di un milione di lire pel compimento della strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio.

Legge che autorizza la maggiore spesa di 380,000 per la costruzione del ponte metallico od in legno sul Piave a Ponte di Piave, in provincia di Treviso.

SOTTOSCRIZIONE
A FAVORE DEL
GENERALE GARIBALDI

45.ª NOTA

Bollettario N. 79. — Collettore signor Pregnolato Felice, Serravalle, Contarina ed altre ville circonvicine:

1. Pietropolli Nunziata l. 1 - 2. Bellini Pietro l. 1 - 3. Tuffanelli Gaetano cent. 50 - 4. Rossi dott. Demetrio l. 1 - 5. Biolcatti Abramo cent. 20 - 6. Deffeletti Michele l. 2 - 7. Gregori Ferdinaldo l. 1 - 8. Turini Daniele l. 1 - 9. Biolcatti Augusto l. 1 - 10. Maestri Pietro l. 1 - 11. Ceccotto Domenico l. 2 - 12. Dionisio dott. Vianello l. 1 - 13. Micagio Rinaldo cent. 50 - 14. Cavallieri D'oro Pietro cent. 50 - 15. Rossatti Iginio l. 2 - 16. Sandri Napoleone l. 1 - 17. Sbrignadello Luigi l. 1 - 18. Libanora Vincenzo l. 1 - 19. Soncini Adriano cent. 70 - 20 Ferri Gaetano l. 2 - 21. Libanora Giov. Battista l. 1 - 22. Ckoler Giov. Battista cent. 50 - 23. Monari Giovanni Secrettario l. 5 - 24. Finotti Luigi l. 2 - 25. Gennari Angelo l. 2 - 26. Galimberti Carlo Veterinario l. 1 - 26. Siviero Domenico l. 2 - 28. Pasini Demetrio cent. 50 - 29. Passarella Angelo cent. 50 - 30. Voltolina Giovanni l. 1.

Sommano L. 36. 90
Riporto della 44.ª Nota . . « 3647. 89

Totale L. 3684. 79

Cronaca e fatti diversi

Sottoscrizione aperta dalla Società Operaia di mutuo soccorso in favore degli inondati di Francia.

Offerte antecedenti	L.	1021. 75
Ravenna prof. Isaia	«	3. —
Turazzo prof. Giovanni . .	«	4. —
Salvatori Frabaldo.	«	1. —
Lattuga Paolo	«	1. —
Ferrari Ugo.	«	1. —
Corelli Giuseppe	«	1. —
Dalla-Penna Umberto. . . .	«	—. 50
Bozoli Augusto.	«	2. —
Turrini Luigi	«	1. —
Bellani Eugenio.	«	1. —
Brandani Vittorio	«	—. 70
Spadoni Isabella	«	5. —
Spadoni Giorgio	«	5. —
Maffei Giuseppe.	«	5. —
Bonacossi Maffei Eugenia .	«	5. —
Bonacossi Aventi cont. Clotilde	«	5. —
Maffei Ferdinando.	«	2. —
Maffei Felice	«	2. —
Tozzi Ferdinando	«	5. —
Negri Giuseppina	«	1. —
Romanelli Domenico	«	—. 50
Musacchi Cesare	«	1. —
Turazzi Alfredo.	«	1. —
Morselli Prospero	«	1. —
Balboni Vincenzo	«	—. 50
Landi Giovanni	«	1. —
Ravalli Riccardo	«	1. —
Callegari Riccardo	«	1. —
Termanini Giovanni	«	1. —
Frassoldati Irene	«	—. 50
Toni Giovanni	«	—. 30
Vicentini Antonio	«	—. 20
Fabri Luigi	«	—. 20
Totale	L.	1087. 15

Corte d'Assise. — Nell'udienza del 16 corr. si sono incominciati i dibattimenti della causa contro delli Tamboresi Pietro, Lombardi Giacomo e Stangherlini Pietro, detenuti, accusati di grassazione con depredazione di danaro, causa che doveva terminarsi nel successivo giorno 17, ma che però per sopravvenuta indisposizione fisica dell'egregio signor avvocato

---

ribilmente la sua missione. I marchegiani, vedà, si trovano contenti assai!...

Nell'*Indipendente* collaborano dei miei cari amici, e nutro per il direttore una venerazione profonda, quindi ho fatto osservare queste barzellette non a *Veritiero*, perchè, poveretto, non ce n'ha colpa, ma perchè il prestigio del giornale l'*Indipendente* non vada scemando.

***

Ah scusino... batto le mani... batto per un minuto come fossi un *claqeur*, un turiferario, che so io. Se mi è andata a genio la commediola in un atto « L'*Estate di S. Martino* » che si rassomiglia come due goccie d'acqua alla commedia del signor Chiaves, bisogna pure che per essere consentaneo batta le mani anche allo *Zio Paolo*. E poi lo *Zio Paolo* è una commedia inaffiata di spirito, ma di quel buono, composta di scenette gioviali, e fresche come convolvoli all'alba.

Il signor Desiderato Chiaves ha fatto il giornalista, vedete; non c'è versi, o prima o poi, su e giù per le colonne del giornale, un letterato deve far passeggiare la sua prosa; poi fece il ministro, e quando vide che far il ministro., a questi tempi è un brutto mestiere, egli si diverti di tanto in tanto di scrivere, e scrivendo ne venne di conseguenza che premeditò... una commedia! È un delitto che oramai tutti ambiscono di commettere. Gli è che questo pubblico *giurato*, ha giurato di condannarle senza pietà se esse sono cattive. Il Chiaves è stato quasi sempre assolto, meno una volta che fu condannato ad essere zittito.

Ma bando alle celie. Cos'è questo *Zio Paolo?* Uno zio d'America, uno zio podagroso, brontolone?.. niente affatto; è uno zio ammodo che un tempo fu un libertino, un conquistatore e che oggi è ancora in caso di far ingelosire un marito bello, giovane, non solo, ma d'invaghirsi un po' sul serio della moglie di suo nipote, come infatti accade. La nipote si serve dello zio affine d'ingelosire il marito che fa delle scapate.

Lo *Zio Paolo* è una bagatella, ma scritta con tanto garbo, e così mirabilmente eseguita da applaudire calorosamente e il signor Chiaves e gli attori che l'hanno interpretata.

Colgo anzi quest'occasione per tributare un meritato omaggio alla signorina Laura Tessero, la quale, nella parte di Adriana, nel *Signor Alfonso*, in quella d'Ernesta nelle *Gelosie* di Marenco, dimostra che se il pubblico l'accoglie di buon'animo si è a motivo che recita in modo brioso e con fino intendimento.

È molto giovane ed è sorella della signora *Tessero*.

Senza essere profeta... con quel che segue, c'è da scommettere che riuscirà un'attrice coi fiocchi.

***

Una pietra sull'*Antonio Canova* del sig. Lodovico Muratori, una pietra fatale come quella che tura la prigione di Radamès nell'*Aida!*...

ALESSANDRO FIASCHI

prof. Turbiglio, la causa stessa è stata rinviata ad altra udienza da destinarsi.

Teatro Tosi-Borghi. — Questa sera la Drammatica Compagnia Bellotti Bon (N. 1) esporrà: *Lo Zio Sam* scene della vita americana in 3 atti di Vittoriano Sardou. (Nuovissima) — Con farsa — Ore 8 1|2.

Il Monitore della Calzoleria è un giornale speciale dedicato a propugnare gl' interessi dei Mastri Calzolai, il quale da otto anni si pubblica mensilmente in Torino.

Il numero di luglio 1875 che abbiamo sott' occhio contiene cinque eleganti figurini di calzatura, litografati sopra cartoncino, i quali sono accompagnati da un grande foglio contenente i rispettivi modelli in grandezza naturale, spiegando in modo chiaro e preciso le migliori regole conosciute per fabbricare la calzatura in generale ed in particolare quella dei figurini.

Ogni numero del Giornale contiene una *mercuriale ragionata* sul prezzo corrente dei pellami conciati, mercuriale utilissima a sapersi dalla Calzoleria, essendo l' unica del genere che si pubblichi in Italia.

Il Giornale è redatto da uomini intelligenti e conoscitori dell' arte, giacchè ogni periodo letto è un' idea d' utilità acquistata.

Il prezzo d' associazione essendo di sole lire **dieci** all' anno franco di porto in tutta l' Italia) tutti gli Esercenti Calzoleria dovrebbero provvedersele. Dirigere le domande all' Amministrazione del Giornale, via Bogino, N. 23, Torino.

UFFICIO DI STATO CIVILE
del Comune di Ferrara

19 Luglio

Nascite — Maschi 1 - Femmine 0 - Tot. 1.
Nati-Morti — N. 1.
Matrimoni N. 0.
Morti — Minori agli anni sette N. 1.

TELEGRAMMI
(Agenzia Stefani)

Roma 19. — *Parigi* 18. — La Sinistra decise di sostenere lo scioglimento dell' Assemblea, votando soltanto le leggi indispensabili ed abbandonando le altre.

I carlisti incominciarono a tirare contro Puycerda, che risponde vigorosamente.

Monaco 19. — Il risultato finale delle elezioni dei deputati diede 79 ultramontani, e 77 liberali.

Burgmudag 19. — I carlisti tirarono contro Puycerda fino dal 7. Il 9 partirono precipitosamente.

Londra 19. — Il principe Umberto ha assistito ieri al servizio religioso nella chiesa italiana, pranzò presso il principe di Galles. Il principe Umberto ha ricevuto le visite dei principi Cristiano, ed Edoardo di Saxe-Veimar, di Disraeli, del ministro spagnuolo, e dell'incaricato d'affari d'America.

Vienna 19. — Rendita austriaca 74 — — in carta 70 85 — Cambio su Londra 111 65 — Napoleoni 8 89

Berlino 16. — Rendita italiana 71 50 — Credito Mobiliare 394 50

Londra 16. — Consolidato inglese 94 1|8 — Rendita italiana — —

BORSA DI FIRENZE

Firenze	17	19
Rendita italiana . .	74 25 n	74 25 n
Prezzi fatti : Rend. it.	— —	— —
Oro.	21 54 c	21 60 c
Londra (3 mesi) . .	27 07 »	27 08 »
Francia (a vista) . .	107 62 »	107 80 »
Prestito nazionale. .	59 — n	— —
Azioni Regia Tabacchi	819 — »	818 — n
Azioni Banca Nazionale	2007 — »	2012 — »
Azioni Meridionali. .	329 — »	329 — »
Obbligazioni » . .	227 — »	227 — »
Banca Toscana. . .	1207 — »	1212 — »
Credito mobiliare. .	730 — »	729 — »
Italo Germaniche . .	— —	— —
Banca Generale. . .	— —	— —

Borsa incerta.

BORSE ESTERE

Parigi	17	19
Rendita francese 3 0|0	63 —	64 95
» » 5 0|0	105 —	105 05
Banca di Francia . .	— —	— —
Rendita italiana 5 0|0	71 35	71 35
Ferrovie Lombarde .	226 —	223 —
Obbligazioni Tabacchi	— —	— —
Ferrovie V. E. 1863.	217 25	217 50
» Romane . .	67 50	— —
Obbligazioni lombar.	— —	— —
» romane .	218 —	218 —
Azioni Tabacchi . .	— —	— —
Cambio su Londra .	25 29 5	25 29 5
» sull' Italia .	7 —	7 —
Consolidati inglesi .	94 —	94 1|8

CREDITO FONDIARIO
DELLA
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA

AVVISO

Il giorno 1.° Agosto prossimo venturo alle ore 12 meridiane in una delle Sale di Residenza dell' Istituto, in via Ponte di Ferro, avrà luogo pubblicamente l' estrazione a sorte di **N. 103 CARTELLE FONDIARIE** per essere rimborsate in valuta legale alla pari ed al presentatore dal **1.°** Ottobre prossimo venturo in avanti, come è prescritto dagli Articoli 8 della Legge 14 Giugno 1866, e 41 del Regolamento approvato con Regio Decreto 25 Agosto 1866.

Bologna 15 Luglio 1875.

Pel Direttore
L' Amministratore Delegato
GIOVANNI BERNARDI.

Liquidazione Volontaria

La Ditta sottoscritta nell' intendimento di ritirarsi dal Commercio delle Manifatture, ha aperta una **Liquidazione** nel proprio **Magazzeno** *in Via Sabbioni N. 12 Bleu.*

Nel suddetto magazzeno trovansi moltissimi articoli sì per uomo che per donna a **prezzi talmente** ridotti e convenienti da far sperare alla sottoscritta Ditta un concorso numeroso ed ognora crescente.

Leone fu Isaja Finzi

AVVISI

MINISTERO DELLE FINANZE
Direzione Generale delle Gabelle
INTENDENZA DI FINANZA
IN FERRARA

Avviso d' Asta per secondo Incanto

Essendo riuscito infruttuoso l' incanto tenuto addì 5 Luglio 1875 per l' appalto della rivendita dei generi di privativa n. 7, nel Comune di Ferrara frazione di Ferrara via Piazza S. Crispino nel Circondario di Ferrara Provincia di Ferrara e del presunto reddito annuo lordo di Lire 3118 si fa noto che nel giorno 2 del mese di Agosto anno 1875 alle ore 2 sarà tenuto nell' Ufficio d' Intendenza in Ferrara un secondo incanto ad offerte segrete, avvertendo che si farà luogo all' aggiudicazione quand' anche non vi sia che un solo offerente.

La rivendita suddetta deve levare i generi dal Magazzino Privative in Ferrara.

Gli obblighi ed i diritti del deliberatario sono indicati da apposito Capitolato ostensibile presso il Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle), presso l'Intendenza di Finanza e presso l' Ufficio di vendita dei generi di privativa.

L' appalto sarà tenuto colle norme e formalità stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Coloro che intendessero aspirare al conferimento di detto esercizio, dovranno presentare nel giorno e nell' ora suindicata in piego suggellato la loro offerta in iscritto all' Uffizio d' Intendenza in Ferrara e conforme al modello posto in calce al presente avviso.

Le offerte per essere valide dovranno :

1. Essere stese sopra carta da bollo da una lira ;

2. Esprimere in tutte lettere l' annuo canone offerto.

3. Essere garantite mediante deposito di lire trecentododici corrispondente al decimo del presuntivo reddito suesposto. Il deposito potrà effettuarsi in numerario, in vaglia o buoni del Tesoro, ovvero in rendita consolidata italiana calcolata al prezzo di borsa della Capitale del Regno.

4. Essere corredate di un documento legale comprovante la capacità di obbligarsi.

Le offerte mancanti di tali requisiti, o contenenti restrizioni o deviazioni dalle condizioni stabilite, o riferentisi ad offerte di altri aspiranti, si riterranno come non avvenute.

L' aggiudicazione avrà luogo sotto l' osservanza delle condizioni e riserve stabilite nel ripetuto Capitolato a favore di quell' aspirante che avrà offerto il canone maggiore, semprechè sia superiore o almeno eguale a quello portato dalla scheda dell' Amministrazione.

Seguita l' aggiudicazione saranno immediatamente restituiti i depositi agli altri aspiranti. Quello del deliberatario sarà trattenuto fino al momento della stipulazione del contratto e della prestazione dalla cauzione stabilita dall' art. 4 del Capitolato d' oneri.

Sarà ammessa entro il termine perentorio di giorni 15 l' offerta d' aumento non inferiore al ventesimo del prezzo di aggiudicazione.

Saranno a carico del deliberatario tutte le spese per la pubblicazione degli avvisi d' appalto, quella per la inserzione dei medesimi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, o nel giornale della Provincia (quando ne sia il caso), le spese per la stipulazione del contratto, le tasse governative e quelle di registro e bollo.

Ferrara il 14 Luglio 1875.

L' Intendente
LALOLI.

OFFERTA

Io sottoscritto mi obbligo di assumere l'esercizio della rivendita dei sali e tabacchi in base all' avviso d' appalto (data e numero) pubblicato dall' Ufficio d' Intendenza in sotto l' esatta osservanza del relativo Capitolato d' oneri, e di pagare a tale effetto il canone annuo di lire (in lettere e cifre.)

Sottoscritto : N. N.
(condizione e domicilio dell' offerente)

AL DI FUORI

Offerta per l' appalto della rivendita dei sali e tabacchi n. nel Comune di frazione di via

MUNICIPIO DI FERRARA

Impresa d' appalto per la fornitura della Ghiaia occorrente per la manutenzione delle strade Comunali foresi per l' anno 1875.

AVVISO

Essendo stata presentata in tempo utile una offerta di riduzione di oltre il ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dell' impresa sumenzionata, si avverte che alle ore 2 pom. del giorno 29 andante mese, nella solita Residenza Municipale avanti il Sindaco o chi per esso, si procederà all' appalto definitivo della impresa surricordata, in base al piano di esecuzione e Capitolato relativo, ostensibile a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' ufficio.

Avvertenze

L' impresa ascende alla somma di Italiane L. 40,321. 50, e la fornitura dovrà essere compiuta entro il 15 Settembre prossimo.

L' incanto seguirà all' estinzione di candela vergine, e colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale dello Stato.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull'ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli aspiranti dovranno fare il deposito di L. 500 in biglietti della Banca Nazionale oltre il decimo dell' ammontare dell' opera a titolo, il primo per le spese d' asta, ed il secondo a garanzia del Contratto, e giustificare la propria idoneità, e moralità colla presentazione di analoghi Certificati in data recente.

Tutte le spese relative alla presente asta, ed alla stipulazione del Contratto, sono a carico del deliberatario.

Ferrara 19 Luglio 1875.

Il Sindaco
VARANO.

Inserzioni Giudiziarie

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA
ESTRATTO DI BANDO VENALE
(1.ª Inserzione)

In seguito all' aumento del sesto fatto da Mai Eligio del fu Filippo domiciliato a Ferrara, come da verbale 30 Giugno p. p. sul prezzo di L. 150 pel quale con sentenza 15 stesso mese era stato deliberato lo stabile infradescrivendo, subastato ad istanza delle sorelle Maria e Modesta Scacchetti di Ferrara in pregiudizio di Venieri Santa vedova Forlani, a Valli Giovanni, nell' udienza che questo Tribunale terrà il giorno 17 p. v. Agosto, alle ore 10 antim. si procederà al nuovo incanto del seguente

Stabile

Casa di civile abitazione situata in Ferrara nella via S. Romano distinta col Civico Numero 3015 e col N. 60 di nuova anagrafe, segnata in mappa col N. 1548; e costituita di vari corpi di fabbrica eretti intorno ad un cortile di forma irregolare comprendenti il piano terreno, il piano superiore ed un ampio granaio confinante a tramontana colle ragioni Bevilacqua, a mezzodì con quelle di Masi conte Cosimo già Pacchieni Leoni Camillo, a levante colla strada di S. Romano, ed a ponente colle ragioni Taddei.

La vendita sarà fatta in un sol lotto e l'incanto sarà aperto sul prezzo di L. 1750 come sopra aumentato dal Mai.

Ogni offerente dovrà prima dell' incanto, aver depositato in Cancelleria L. 300 spese, e L. 175 Decimo del prezzo.

Le altre condizioni risultano dal Bando 1.° corrente.

Ferrara 16 Luglio 1875.

Giovanni Bolognesi Proc.

Inserzioni a pagamento

CASSA RISPARMIO DI COPPARO

SITUAZIONE DAL 1.° GENNAJO AL 31 DECEMBRE 1874 — 1.° ESERCIZIO

ATTIVO

Voce	L.	c.	L.	c.	L.	c.
AZIONI della Cassa — Emesse . . . N. 200			L. 20000	—	—	—
Collocate . . . » 165			» 16500	—	—	—
In essere . . . N. 35					3500	—
CASSA — Contante — Movimento L. 320,922. 94, cioè: Entrato			L. 161462	61	—	—
Uscito			» 159460	33	—	—
Esistente					2002	28
CAMBIALI Attive — Entrate . . . N. 179	L. 122346	50	—	—	—	—
Incassate a scadenza . . » 95	» 66644	—	55702	50	—	—
— Meno interessi a credito dell' Esercizio 1875 per le scadenze in quello			» 887	80	—	—
In portafoglio . . . N. 84					54814	70
SPESE — Totale in genere			L. 1840	56	—	—
Passivo — Atti legali, stampe ecc. relativi alla costituzione della Società	L. 660	82	—	—	—	—
Stipendj	» 360	—	—	—	—	—
Quota di consumo per l'esercizio 1874	» 190	77	1211	59	—	—
Per quanto resta dalle medesime					628	97
					L. 60945	95

PASSIVO

Voce	Libretti	Operazioni	Dettaglio	L.	c.	L.	c.	L.	c.	L.	c.	L.	c.
CAPITALE Sociale — Azioni di L. 100 — Vendute . . . N. 165										L. 16500	—	—	—
Giacenti . . . » 35										» 3500	—	—	—
Emesse . . . N. 200												20000	—
DEPOSITI — **Liberi** — Libretti accesi	N. 53	Depositi N. 347	per . . . L.			5499	37	—	—	—	—	—	—
			Interessi 5 0/0 dovuti al 31 Decembre 1874 »			138	65	5638	02	—	—	—	—
Libretti estinti	» 8	Restituzioni » 85	per . . . L.			2733	21	—	—	—	—	—	—
			Interessi stornati e scontati a pagamento »			47	82	2781	03	—	—	—	—
In essere	N. 45	Depositi N. 262	per							2856	99	—	—
Vincolati — Libretti accesi	N. 43	Depositi N. 62	per . . . L.	70456	19	—	—	—	—	—	—	—	—
			Interessi 5 0/0 dovuti a scadenza del vincolo »	1584	26	72040	45	—	—	—	—	—	—
			Meno interessi dell' Esercizio 1875 per le scadenze in quello »			285	97	71754	48	—	—	—	—
Libretti estinti	» 9	Restituzioni » 18	per . . . L.			34776	—	—	—	—	—	—	—
			Interessi pagati a scadenza nel 1874 »			635	87	35411	87	—	—	—	—
In essere	N. 34	Depositi N. 44	per							36342	61	39199	60
IMPOSTE Pubbliche — Tassa ricchezza mobile dovuta per l'Esercizio 1874 in base all'art. 10 della legge 14 Giugno 1874 N. 1940. »												377	52
UTILI — Lordi, in pieno . . . L.										4946	64	—	—
Interessi attivi sugl' investimenti, dovuti all' Esercizio 1875 . . L.						887	80	—	—	—	—	—	—
Meno interessi passivi sulli depositi vincolati in debito di detto Esercis. »						285	97	601	83	—	—	—	—
Interessi sulli depositi liberi esistenti, al 31 Decembre 1874 . . L.						97	33	—	—	—	—	—	—
id. vincolati dovuti per quelli esistenti a detta epoca »						1289	54	1886	87	—	—	—	—
Spese improduttive come alla dimostrazione dicontro »								1211	59	—	—	—	—
Tassa come sopra »								377	52	3577	81	—	—
Utili netti del 1874 ripartibili come segue:												1368	83
Al fondo riserva . . . 20 0/0 (A norma dell'art. 20 dello Statuto Sociale) »										273	77	—	—
All'ospedale per gl'infermi da costruirsi in Copparo. 40 0/0 »										547	58	—	—
Dividendo Azionisti . . . 40 0/0 (L. 3.318 per azione) »										547	58	—	—
												L. 60945	95

A norma di quanto prescrive lo Statuto Organico di questa Cassa Risparmio, al Tit. I. Art. II, lavorasi con febbrile attività onde gettare le fondamenta di uno Spedale, d'incontestabile urgenza per gl'infermi poveri nel Capoluogo dell'esteso Comune di Copparo il quale conta **Venti** Ville; popolate da ben **ventottomila** abitanti. All'uopo pertanto venne costruita nell'anno in corso apposita fornace di non lieve costo, e si fabbricarono **duecentomila** fra pietre, tavelle e coppi oltre la cottura di buona quantità di calce, e mercè le elargizioni di egregi benefattori ed il vivo interesse morale e materiale sinora addimostrato dai signori Possidenti tutti, che certo non sarà per mancare in avvenire, si nutre fiducia di raggiungere la progettata fondazione. — Terminato il corrente Esercizio, oltre al resoconto della gestione, verranno pubblicati i nomi delli signori Oblatori.

Il Consiglio d' Amministrazione

VITALI FRANCESCO PRESIDENTE — SPISANI Cav. GAETANO VICE PRESIDENTE

CONSIGLIERI

Pavanelli Cesare — Orlandini Cleonte — Guidoboni Dott. Paolo — Gulinelli Co. Giov. di Giac. — Regazzi Carlo — Baruffa Natale — Venturini Dott. Gaetano — Magliati Ercole — Bergami Dott. Gustavo — Carletti Luigi — Zuffi Avv. Luigi — Scagnolari Donato

Visto = I REVISORI
Cottica Ing. Ludovico — Magnoni Conte Cav. Scipione — Ferri Pio

CASSIERE
Caretti Dott. Donnino

IL COMPUTISTA
Amadelli Giuseppe

GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.